Proprietà della Società di Minerva Trieste

Anno XII — N. 4259. Trieste, Mercoledì 6 Settembre 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4259.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino Lchi 10, mattino e sera Lchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

La salute di Carnot. PARIGI 5 (B) Carnot, completamente ristabilito in salute, presiedette il consiglio dei ministri.

PARIGI 5. (N) Il giornale socialista radicale *La Petite Republique française* che fece specialmente un' accanita campagna contro Constans, avviò indagini sulla provenienza delle dicerie circa la malattia di Carnot. Ne venne a rilevare che quelle dicerie erano le conseguenze d' una campagna ottimamente organizzata, il cui scopo era di mettere in allarme i circoli che attorniano Carnot ed indurre lui a dare le dimissioni. — Autore della campagna si crede sia Constans, dai cui circoli sono partite le prime notizie. Il presidente de' ministri Dupuy è già da lungo informato di queste manovre.

PARIGI 5. (N) Le notizie sulla grave malattia di Carnot erano destinate a favorire un colpo di Borsa, ma il tentativo fallì completamente. I corsi rimasero invariati. Carnot aperse l'odierno consiglio de' ministri con le parole scherzevoli: „Sarei già morto un'altra volta; i giornali recano forse necrologi? Li leggeremo dopo colazione. Per un morto del resto ho una cera abbastanza buona.“ Carnot fece poi una lunga passeggiata nello stesso tempo in cui i giornali asserivano ch'egli sarebbe assoggettato ad una grave operazione.

PARIGI 5. (B) Si sono avviate indagini per iscoprire i divulgatori delle false notizie sulla salute di Carnot.

I due grandi caduti. PARIGI 5. (N) Clemenceau ha indirizzato ai suoi elettori una lettera di ringraziamento, nella quale li chiama a raccolta nella lotta contro il clericalismo. Anche Cassagnac ringrazia i suoi elettori; dice che lo ha indignato il fatto che la sua sconfitta sia stata provocata dai cattolici e dai preti, perchè non volle rinnegare il suo passato monarchico.

Rochefort dichiarò che la disfatta di Clemenceau devesi attribuire senza dubbio al fatto che si ebbe il sospetto che il Clemenceau fosse avverso all'alleanza franco-russa.

Le grandi manovre tedesche. METZ 5. (N) La ritirata con le fiaccole, eseguita dalle truppe del sedicesimo corpo, è riuscita brillantissima. Vi assistettero l'imperatore Guglielmo, il principe di Napoli è una folla immensa, acclamante.

Al pranzo di gala offerto ieri al casino militare, l'imperatore bevette alla salute del sedicesimo corpo. Il presidente del dipartimento ha publicato un manifesto annunziante che il soggiorno nel castello di Urville riempie l'animo dell'imperatore di grande gioia.

Oggi fra Metz ed Urville vi furono le manovre di due divisioni contrapposte del sedicesimo corpo. L'imperatore, il principe di Napoli ed i principi tedeschi assistettero alle esercitazioni dalle colline ad occidente del villaggio di Coligny. Tale posizione venne poi occupata dalla divisione ovest dopo un simulato accanito combattimento. La divisione est fu respinta verso Urville; allora si diede il segnale di cessare la manovra. L'imperatore fece ritorno al castello ed i principi a Metz.

I lavori parlamentari in Italia. ROMA 5. (N) Soltanto alla metà di settembre si riunirà il Consiglio dei ministri per concretare il programma dei lavori parlamentari.

Un discorso di Saracco. ROMA 5. (N) Si afferma che il senatore Saracco pronunzierà quanto prima ad Aqui un discorso sulla situazione finanziaria.

Contro il confessionalismo. LEOPOLI 5 (N) L'imperatore ricevette a Jaroslau anche il presidente della Comunità israelitica. Gli domandò se a Jaroslau gl' israeliti avevano una scuola confessionale. Avutane la risposta che i fanciulli ebrei frequentavano la scuola in comune con i cristiani, l'imperatore replicò: „Bella cosa, bella davvero!“

Il colera. LEOPOLI 5 (B) Nella Galizia orientale sono avvenuti 17 nuovi casi di colera con 11 decessi.

ROMA 5 (N) Furono licenziati tutti gli ammalati sospetti di colera che erano stati accolti nel Lazzaretto, il quale presentemente è vuoto.

LEOPOLI 5 (N) Sul terreno delle manovre sarebbe già avvenuto un caso di colera fra le truppe.

COLONIA 5 (N) Si è constatato ufficialmente che un operaio italiano qui arrivato è stato colpito da colera.

ROMA 5 (B) Nelle ultime 24 ore avvennero in Italia 16 casi e 20 decessi per colera.

BUDAPEST 5 (B) Il Bollettino del colera reca: Nelle ultime 24 ore avvennero in Ungheria 30 casi con 28 decessi.

La conferenza della Lega latina. BERNA 5. (B) Il Consiglio federale nominò due delegati alla conferenza degli Stati della Unione monetaria latina per la nazionalizzazione degli spezzati d'argento italiani. E' dubbio se la conferenza potrà riunirsi al 15 settembre, perchè la Francia non ha ancora accettato questo termine.

Per le merci estere di transito in Italia. ROMA 5 (N) Il Ministero del commercio ha disposto che le merci estere arrivanti con bolletta cauzionale in esenzione dalla visita di dogana, possano proseguire per l'estero pure in esenzione dalla visita, ancorchè escano per la via di mare, purchè le condizioni esterne dei colli siano regolari e rimanga escluso ogni dubbio sulla loro identità. Pertanto dovranno essere imbarcate con un lascia passare in cui saranno descritte secondo le indicazioni risultanti dalla bolletta cauzionale.

La fine delle manovre navali italiane. GAETA 5. (N) Fra ieri ed oggi per ordine del ministro della marina fu chiuso il periodo delle grandi manovre navali. Riunite nella rada di Gaeta le due squadre operanti, il direttore superiore ricevette le visite regolamentari accomiatandosi con un ordine del giorno di elogio diretto ai comandanti in capo, ai comandanti di divisione e delle navi, agli ufficiali, graduati ed agli equipaggi. Alle 4 la *Trinacria* ammainava le insegne del direttore superiore delle manovre, disponendosi la squadra permanente a partire per Pozzuoli e quella di manovra per la Spezia.

Echi dei fatti di Napoli. 5. (N) Il maresciallo dei carabinieri Ponsetti, uccisore del fanciullo De Matteis, è stato messo in libertà provvisoria.

Disordini operai. LONDRA 5 (B) Nel distretto di Alfreton minatori scioperanti devastarono l'edifizio della direzione delle miniere. La polizia, essendo impotente requisì la fanteria.

Nel gabinetto Taaffe. LEOPOLI 5 (N) Qui si è sparsa la voce che il luogotenente della Galizia, conte Badeni, verrà prossimamente nominato ministro dell'interno.

Per le finanze italiane - Negoziati falliti. PARIGI 5 (N) Secondo una diceria di Borsa, il ministro italiano delle finanze aveva avviato negoziati con un gruppo bancario per l'assunzione di 400 milioni della rendita tabacchi italiani, sulla quale la casa Rothschild doveva dare un'antecipazione di 100 milioni. L'affare non fu concluso, perchè Rothschild pose condizioni inaccettabili.

L' imposta sui velocipedi. ROMA 5. (N) Vari comuni chiesero al Governo di tassare i velocipedi come lo sono le vetture publiche. Furono date risposte evasive. La questione si risolverebbe con un progetto di riordinamento dei tributi locali che il governo presenterebbe alla Camera entro l'anno.

Re Umberto alle manovre di Piemonte. SALUZZO 5. (N) Il re è giunto stanotte all'una da Versuolo. Stamane si recò in vettura di gala al Municipio, ove tenne un grande ricevimento. Alle 12.20 è ripartito per Torino. La città è festante.

TORINO 5. (N) Il re è giunto alle 3 pom., ricevuto dalle autorità e da gran folla plaudente. Ripartirà domani nel pomeriggio per Pinerolo. Alle 4.20 si è recato a Moncalieri per visitarvi la principessa Clotilde; ha fatto ritorno a Torino nella serata.

Assicurazione truffata. - VIENNA 5. (N) L'Assicurazione contro gli infortuni dell'Austria Inferiore ha denunciato alla giustizia parecchi fabricanti che rimisero all'Assicurazione liste false per la commisurazione dell' assicurazione.

I drami delle alpi. BERNA 5. (N) Le autorità del canton Vallese, avendo ricevuto notizia che sui ghiacciai del Monte Rosa si erano rinvenuti due cadaveri, spedirono alla ricerca una carovana di 12 guide ed un cacciatore. Si ritiene che i pericolati siano due operai italiani.

Elezioni suppletorie. TOLMINO 5 (B) Il conte Alfredo Coronini è stato eletto deputato alla Dieta provinciale con voti 129 contro 6.

Un lutto nella casa danese. FREDENSBORG 5 (B) E' morto a Glücksburg il duca Guglielmo, fratello del re.

Attentato ferroviario. GINEVRA 5. Sulla linea Ginevra-Parigi furono levate in un punto le rotaie da mano delittuosa. Un treno celere uscì per conseguenza dal binario e riportò gravi guasti. Non deploransi però disgrazie a persone.

Decesso. VIENNA 5. (N) E' morto a Tarvis il contrammiraglio in riposo Gustavo cav. Nauta.

Estrazioni. VIENNA 5 (N) Nuove lettere ipotecarie del Boden Credit 3 p. c.

S. 3146	N. 10	vince	f.	50,000
„ 5130	„ 41	„	„	2000
„ 4054	„ 45	„	„	1000
„ 6335	„ 23	„	„	1000

RECENTISSIME.

Il principe di Napoli in Germania. BERLINO 4. Telegrammi da Metz al *Tageblatt* aggiungono i particolari della dimostrazione fatta colà stamane dagli operai italiani al principe di Napoli. Erano preceduti da una bandiera italiana; la popolazione univasi alle grida di *evviva!* Gli italiani lasciarono il principe gridando: Evviva l'Italia, evviva la Germania, evviva l'imperatore Guglielmo!

PARIGI 4. Il corrispondente da Metz del *Temps* dice: Sia per modestia, sia non voglia accentuare il significato del suo viaggio in Lorena, il principe di Napoli si tiene in disparte. L'addetto militare italiano, colonnello Zuccari, *est un tres beau soldat.*

Per la rendita italiana. BERLINO 4. Il *Boersen Courier* trova ingiusto che la Rendita italiana, al prezzo odierno, renda il cinque e sedici per cento, mentre il Consolidato Russo rende soltanto il quattro per cento. Tale anomalia, dice, deve scomparire.

Il papa e l'alleanza franco-russa. ROMA 5. La Segreteria di Stato del Vaticano si è adoperata moltissimo in questi giorni per tener viva in Russia la simpatia per la Francia, temendosi un raffreddamento da parte dell'impero moscovita. Dal Vaticano sono anzi partiti speciali emissari diretti a Pietroburgo per adoperarsi a tale scopo, secondo i desideri del Papa.

I due francesi arrestati. BERLINO 4. I due francesi arrestati a Kiel sotto il sospetto di spionaggio, erano accompagnati sino a Wilhelmshaven da una signora poi scomparsa. Si suppone che quella abbia portato via i disegni.

L' affare Pinto. NOVARA 4. Sull' arresto del Pinto risultano i seguenti particolari: Il Pinto, sebbene conoscesse benissimo lo appuntato Molinari (che si avanzò per arrestarlo), finse di non comprendere, ma poi, alle spiegazioni avute, scoppiò in dirotto pianto, indi cadde semisvenuto a terra. Si dovette chiamare una vettura; e dopo una scena straziante che durò per un poco, essendo intervenute anche altre persone della famiglia Pinto, questi potè essere condotto, sotto la sorveglianza delle guardie, al castello, dove sono le carceri. La notizia di tale arresto è scoppiata come una bomba in Novara e si fanno intorno ad essa le più svariate chiose. Si assicura da buona fonte che il mandato di cattura venne spiccato ieri a tarda ora d' accordo fra il reggente la regia Procura e il giudice istruttore. Il mandato d'arresto è causato dalle nuove risultanze della istruttoria penale da lungo tempo iniziata contro il cav. Pinto per il gravissimo fallimento della sua ditta A. Pinto e C.

Una scomparsa misteriosa. MILANO 5. La signora Felicita Colombo vedova Galli, dimorante in via Rossini, è scomparsa da giovedì scorso. In detto giorno verso le ore 2 e mezzo una carrozza si fermò alla porta della signora Colombo, ne discesero due signori civilmente vestiti, uno attempato, l'altro giovane sulla trentina, salirono su dalla Colombo che in quel momento era sola in casa. Poco dopo, questa discese, dicendo in portineria che sarebbe tornata entro sera. Invece non s'è più vista, non scrisse, non telegrafò; per quante ricerche il figlio, i parenti abbiano fatto, non si potè appurare per dove e per quale cagione siasi assentata, e, come è naturale tanto mistero dà luogo a mille supposizioni. La signora Colombo ha 55 anni; è agiata, anzi ricca. Possiede terreni, una casa ed anche capitali mobili ch' essa dà a mutuo. Per tal motivo aveva molte conoscenze, con le quali essa trattava personalmente i propri affari. Il figlio, studente diciottenne, non sa che pensare della scomparsa della madre e teme, dato il genere di affari da lei trattati, che possa anche essere vittima di una vendetta.

Superstizione e truffa. UDINE 5. Filomena Populin, pregiudicata, di Azzano Decimo, dando ad intendere che, coll'intercedere le benedizioni di un sacerdote di sua conoscenza, avrebbe fatto guarire alcuni malati, fecesi consegnare da Gaiotti Maddalena L. 3, da Anna Pesso L. 2.10 e da Antonia Piva L. 4.20. Di più, ella espose all'odio publico Francesca Bust, facendola credere, parlando con diverse persone del volgo, capace di stregare i fanciulli. Per entrambi i fatti venne querelata.

I fasti del fuoco. ROMA 5. Iersera si sviluppava un gravissimo incendio nel laboratorio da falegname ed ebanisteria Bacchetti in via Salaria. Il grosso fabricato venne subito invaso dalle fiamme. Tre famiglie di contadini che dormivano al primo piano si salvarono nude. Il fabricato rimase distrutto. Il danno ascende a 15.000 lire. Era assicurato alla Società Venezia. Intervennero i vigili e la truppa. Pare che l'incendio debba attribuirsi a disgrazia. La polizia indaga.

Le tragedie della vita. FIRENZE 4. Nel vicino borgo di Settignano stanotte avvenne una orribile tragedia. Il mosaicista ventenne Pasquale Ferzani, pazzo, essendo molestato dai monelli, si diede a vibrare coltellate alla cieca, uccidendo il quindicenne Cesare Ranfagni. Quindi, inseguito, gettavasi sotto il tram, rimanendo cadavere.

PALERMO 4. Ieri, nella propria abitazione sul corso Tukery, il marchese Giuseppe Cordova, di ventiquattr' anni, per futili motivi venuto a contesa col fratello Paolo, diciottenne, che lo minacciava con un wetterly, lo uccise con quattro revolverate. Scappato da casa senza cappello, andò a costituirsi ad una guardia di questura incontrata per istrada. Il fratricida appartiene ad una nobile famiglia. Il defunto marchese Filippo Cordova, padre dei due fratelli, fu patriota e coprì molte cariche publiche.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Plenilunio. Leva il olea 5.33. Tramonta 6 25. — Oggi: S. Magno. — Domani: S. Regina. — Altezza barometrica: 763.3. Temperatura: 7 ant. 19.- — 2 pom. 23.9. — Alta marea: 7.58 ant.; 6.39 pom. — Bassa marea — 1.15 ant.; 1.23 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Soltanto da alcuni villeggianti di Sesana soldi 80; per 16 quarti vinti da una *malva* a „tresette in tola“ e non bevuti, f. 1.60.

Un treno lampo Brema-Trieste Ci telegrafano da Vienna 5:

„Ritorna a galla, ma in proporzioni più vaste, il progetto d'un treno lampo Vienna-Trieste. Ora non si tratta più soltanto d'una congiunzione di treno lampo fra Vienna e Trieste, ma fra *Brema* e Trieste, con toccata di Berlino e Vienna.

„Con tale congiunzione internazionale il traffico diretto con l'America settentrionale e con il settentrione germanico da una parte, il Levante e le Indie dall'altra, verrebbe incamminato per la via di Trieste. Il nuovo treno lampo non sarebbe giornaliero, ma viaggerebbe in giorni determinati per istabilire la coincidenza dei piroscafi americani del Lloyd germanico con i piroscafi celeri del Lloyd austriaco.

„Nei circoli commerciali di Trieste - stando alla *N. F. Presse* - si parla molto di questo nuovo treno e vuolsi che in Austria le sfere interessate salutino con molto maggior sodisfazione la nuova congiunzione con Brema che non la primiera idea d'un treno lampo Vienna-Trieste.

„Siccome però l'ideata congiunzione Brema-Trieste creerebbe buone coincidenze internazionali con l'Egitto e con la linea indiana, così resta a vedere se la nuova congiunzione sarà ritenuta da parte tedesca vantaggiosa al Lloyd della Germania settentrionale, che già mantiene una linea a vapore fra Napoli - Brindisi e l' Egitto e si propone di avviarne un'altra con Alessandria.

„Una simile congiunzione celere continentale fra Brema e Trieste, corrispondente alle più moderne esigenze, arrecherebbe molteplici vantaggi alla linea nordamericana del Lloyd germanico. Notisi poi che in molte linee del servizio nel Mediterraneo del Lloyd austriaco non esiste una concorrenza con il Lloyd tedesco.“

La nostra questione dell' acqua. Il Capitanato di Adelberga ha prolungato per altri quattro anni la concessione al nostro Comune della presa d'acqua del Recca a S. Canciano.

Quarantene per le provenienze da Trieste. Un telegramma del *Corr. Bur.*, trasmessoci stanotte, annunzia che a Cipro è disposta una quarantena di cinque giorni per le provenienze da Trieste e dagli altri porti austriaci dell'Adriatico.

Per la seconda giornata di corse. In questa prima settimana di settembre si è vivamente accentuato il ritorno in città delle famiglie benestanti, che erano sparse qua e là per i numerosi luoghi di cura o di soggiorno estivo. Speriamo quindi, venerdì prossimo, di vedere un po' più affollato l' ippodromo di Montebello e soprattutto di vedere qualche equipaggio signorile far bella mostra di sè al centro della pista. Il programma della giornata è attraentissimo: avremo anzitutto la corsa internazionale *Trieste*, per cavalli di 3 anni, che ci fornirà l' occasione di vedere i migliori prodotti dell' annata. Vi sono iscritti sette cavalli, di cui sei italiani, gli stessi che dovranno disputarsi il gran premio d' allevamento di 10000 lire del Ministero italiano, che sarà corso quest' anno a Lucca. Avremo inoltre la corsa di pariglie *handicap*, con un numero di iscrizioni superiore a quello di domenica; nè saremo privi di vedere nuovamente alla prova i pezzi grossi del *turf* di trotto come *Valkyr*, *Spofford*, *Lubiesny*, *Gruppo*, ecc., perchè la giornata si chiude con la corsa *Isonzo*, che accoglie ben 12 iscrizioni per effetto della resa di distanza.

La Direzione della Società delle corse ci comunica poi di avere sensibilmente ribassato il prezzo d' ingresso delle vetture al centro della pista, e di avere stabilito che i ragazzi, in qualsiasi posto, paghino la metà.

Spedizioni riammesse. In seguito a disposizione del Ministero del Commercio, vestiti usati, arredi e biancheria da letto ed altri oggetti di simil genere possono nuovamente essere spediti, come colli, in Norvegia.

Spese del Comune. Per l'acquartieramento transitorio di truppe di passaggio dai 15 corr. a tutto ottobre; fu approvata la spesa di f. 1320; per riparazioni da eseguirsi al tetto della casetta ad uso del santese della cappella civica di Roiano, il Comune spenderà 25 fiorini; per lavori da eseguirsi nel 4.o appostamento dei vigili in via Molin piccolo spenderà f. 130, e per lavori di politura nel cimitero di S. Anna f. 140.

Fiori d'arancio. La gentile signora Vittoria Morpurgo ha dato ierlaltro la mano di sposa all' egregio dott. Luigi Marson, da Vittorio.

— A Gorizia si sono celebrate ieri le nozze del signor Alfonso Valerio con la distinta signorina Fanny Codermatz di quella città.

Ai novelli sposi sinceri auguri.

Concittadini che si fanno onore. Apprendiamo con piacere che il nostro concittadino signor Luigi Chiudina, figlio adottivo del signor Luigi Drechsler, ottenne al regio Museo industriale di Torino il diploma di chimico industriale e quello di professore di fisica per le scuole professionali.

Nuovo medico al Lloyd. Il dott. Paride Candioli, trentino, che fu per sei anni medico a Grado, è passato ora agli stipendi del Lloyd. Al suo posto è andato un triestino, il dott. Bechtinger.

All' ospedale sussidiario. La Delegazione municipale ha accolto le proposte della commissione sanitaria di affidare la cura di eventuali ammalati o sospetti di colera che venissero accolti nell'ospedale sussidiario in campagna fu Simeoni al dott. Giovanni Marcovig e di obligare lo stesso a rimanere costantemente nell'ospedale, sì di giorno che di notte, nel tempo in cui vi fossero ammalati.

Elargizioni varie. Il signor Emmanuele Coen ha versato all'Associazione Italiana di Beneficenza Lire ital. 30, per onorare la memoria della consorte del collega sig. Carlo Lustig.

Alla Guardia medica pervennero dal signor Maurizio Lustig f. 25, per onorare la memoria della signora Giannina Lustig-Tedeschi.

Concerto. La sig.na Emilia Silla, arpista, che si produsse giorni sono a Gorizia, darà quanto prima un concerto anche nella nostra città.

Il Ponte nuovo. L'esecutivo municipale fu incaricato dalla Delegazione di far pratiche presso i competenti fattori perchè venga quanto prima possibile preso qualche provvedimento che valga a migliorare le deplorabili condizioni di transito attraverso il Ponte nuovo.

Nascite e decessi. La settimana scorsa nacquero nel Comune di Trieste 37 maschi e 48 femine; assieme 85; di più s'ebbero 7 espulsi morti, dei quali 5 di sesso mascolino e 2 di sesso feminino; I morti furono 90, cioè 52 maschi e 38 femine. La mortalità annua, calcolata su quella della detta settimana, sarebbe di 29.56 per ogni 1000 abitanti; mentre, calcolata su quella della settimana corrispondente dell' anno scorso, sarebbe di 25.11 per mille. Tra le cause dei decessi il Bollettino del civico Ufficio statistico-anagrafico nota 8 casi di vaiuolo, altrettanti di difterite e croup, 13 di tisi polmonare, 15 di enterite e 2 suicidii.

In mare. Il bark a.-u. *Mimi*, cap. Prischich, proveniente da Kotka, arrivò ierlaltro a Cannes. — Il pir. a.-u. *Arrigo*, cap. Bronzan, carico di diverse merci, da Bari per Trieste, s'investì ieri presso Selve e mediante alibo del carico di sopra coperta e coll' assistenza del rimorchiatore *Pluto* fu scagliato senza danni apparenti. Tosto rimbarcato il carico alibato proseguirà il viaggio.

Le forchette, le salsicce e il socialismo in rapporto coi camerieri di trattoria. La serotina gazzetta tedesca ha la compiacenza di dedicarci ancora un lungo articolo sulla questione dei camerieri di trattoria che impongono agli avventori di parlare tedesco. In questo articolo la *Triester* fa una importante rivelazione: che il signore che ordinò la forchetta mangiava una salsiccia e aggiunge che di *solito* le salsicce non si mangiano con la forchetta! Dalle salsicce la citata gazzetta passa poi al socialismo, il quale, secondo essa, dovrebbe far sì che i frequentatori delle trattorie non dicessero nè *forchetta* nè *piron* ma bensì, come nei saloni della rena vecchia... viennese: *Sie, Kellner, bringen's mir a Gabel.* E' dunque cosa intesa; per farsi capire dai camerieri del *Pilsen* bisogna parlare tedesco e mangiare salsicce con le mani. Posta la cosa in questi termini, la questione è semplificata: chi vuol rispettata la nazionalità del paese e vuol mangiare salsicce con la forchetta non vada in quel *restaurant*, giacchè, invece della clausola da noi proposta, i camerieri hanno aggiunto al proprio decalogo questo ritornello:

Lassè pur che i canti e i subi
E i domandi pur pironi,
Le salsicce dei teutòni
Se le magna cole man.

Suicidio. Riguardo al suicidio di ieri, riferito brevemente nell' edizione serale, abbiamo ora i seguenti ulteriori particolari:

Iermattina verso le 6 presso la rotonda di Sant'Andrea, alcuni passanti videro disteso a terra, a poca distanza dalla campagna Haggiconsta, dietro un cespuglio, il corpo d'un uomo, dell'apparente età di circa 50 anni. Ritennero sulle prime si trattasse di un ubriaco dormente, ma accostatisi, videro che quel corpo era immobile, irrigidito; i polsi non gli battevano più. La Guardia di p. s. Dalfovo e un suo compagno di servizio accorsero e dalla stazione ferroviaria di Sant' Andrea venne telefonato alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Strasser, il quale constatò la morte di quell'uomo avvenuta per avvelenamento. Un infermiere trovò infatti a poca distanza dal cadavere i rottami di una bottiglia della capacità di circa un quarto di litro, e il detto medico constatò che il suicida aveva trangugiato una forte dose di creolina. Una delle guardie si recò al commissariato di San Giacomo in Monte ad avvertire del fatto il consigliere nob. de Fölschl e l'ispettore Forbrich, i quali si recarono sul luogo per i necessari rilievi di legge. Da alcune carte e da un libretto di lavoro trovato indosso al cadavere si rilevò la identità del suicida che è il calderaio Pietro Braico, d'anni 45, da Trieste, abitante assieme ad una sua sorella, al primo piano della casa N. 4 di via del Bosco. Dalla Stazione centrale di soccorso venne poi telefonato all'impresa Zimolo, la quale mandò sul luogo il solito carrettone, col quale la salma fu trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Il Braico era vedovo e lascia due figli: l'uno di 12 anni, l'altro di 8, ambidue ricoverati alla Pia casa dei poveri. Non si conosce con assoluta precisione la causa del suicidio, ma si sa peraltro che il pover'uomo era da qualche tempo ammalato e di cattivo umore, anche perchè di tratto in tratto rimaneva privo di lavoro. Negli ultimi tempi lavorava nell'Istria, ma, in causa d'uno sciopero, dovette abbandonare quell'occupazione, ed era giunto da due o tre giorni a Trieste. La continua lotta per l'esistenza congiunta alle sofferenze fisiche, lo avrà indotto probabilmente al passo disperato. Quando una sorella del Braico fu informata del triste accaduto, si recò a S. Giusto a vedere la salma del fratello e accadde una scena di commozione e di lagrime. Nel pomeriggio ella si recò a pregare l'ispettore della Pia Casa dei poveri sig. Ciatto di voler permettere ai due ragazzi di uscire per vedere la salma del loro padre, ma fu consigliata di non dare ai fanciulli quella terribile notizia così repentinamente e il detto ispettore si incaricò di prepararli egli stesso coi dovuti riguardi all'annuncio della sventura che li aveva così crudelmente colpiti. Poveri orfani!

Aggressioni. Due altre aggressioni ci annunzia il nostro corrispondente di Gorizia, avvenute a Salcano. L'altra sera pare che vi sia stato aggredito un alto impiegato di polizia con la sua signora. Uno di questi giorni vi fu positivamente aggredita una signora in vettura, la signora B., che venne scambiata e presa per un' altra, la signora B. C. Tutte prodezze delle quali si finirà collo scoprire gli autori, e allora avranno quello che si meritano e che vanno cercando.

Fanciulli abbruciati. Ci scrivono da Gorizia 5: Un monaco ha inventato la polvere da schioppo ma non ha detto che i nonsoli debbano usarne. Invece quello di Moncorona ne portava a casa un sacco per fare gli spari il giorno della Madonna. Il sacco era mal legato e alcuni grani di polvere pirica si sparsero al suolo. Mentre andava a cercare dello spago per legar meglio, ecco che suo figlio, un ragazzo di circa 15 anni, con un suo compagno alquanto minore di età, diede fuoco a uno di quei granelli. Esso si comunicò tosto agli altri e le fiamme investirono i due piccoli imprudenti. Alcuni signori di Gorizia che erano presenti improvvisarono una barella e i due ragazzi furono trasportati in città e portati all'ospedale. Uno non tardò a soccombere e l'altro è in fin di vita.

Le piccole comedie della vita — Il terrore causato da una biscia. Questa autentica storiella che stiamo per raccontare è accaduta ierlaltro verso il meriggio, fra gli operai addetti alla cava romana presso Nabresina. Uno di loro, certo Luigi Bresvitz, d'anni 25, si era recato in un punto della cava dove si trova un mastello pieno d'aqua che serve a dissetare quegli operai. Non essendo presso il mastello nè un bicchiere, nè una scodella, nè altro recipiente di cui potesse servirsi per bere, il Bresvitz s' era sdraiato a terra e le sue labra stavano già per sorbire l' aqua, quando, ad un

La signora dell' oro
(127)

— Sino all'arrivo di Minerva Cassara, possono poi succedere due cose essenziali.

— Cioè?

— La guarigione della signora Dangely e il ritorno del testimonio principale, il banchiere inglese Clarkson.

— Credete signor procuratore che la deposizione del banchiere sarà favorevole all'imputato?

— Ne sono persuaso. Nelle varie pezze processuali, ch'io ho pure esaminate, nulla ci prova che le affermazioni dell'imputato sieno false e riflettendoci le credo sempre più vere.

— Cosa vi conduce a questa deduzione?

— Se lo scultore non fosse stato mandato dalla stessa signora Dangely con una lettera accompagnatoria, l' inglese non gli avrebbe consegnato i duecentomila franchi.

— Il banchiere ha pagato dietro presentazione del buono a vista e della lettera che aveva egli scritto alla signora Dangely.

— Ed io vi dico che un uomo pratico come lo deve essere il banchiere inglese non avrebbe consegnato quella somma, con la semplice presentazione di carte che potevano anche essere state rubate.

— L'imputato ha detto che il suo amico Renato Dangely aveva parlato al banchiere e che perciò non fece difficoltà nel consegnargli il denaro.

— Se lo avesse forse conosciuto da prima, sì... ma per averne soltanto udito parlare non mi va... Credetemi che se il banchiere ha consegnato subito la somma, c'era evidentemente una lettera accompagnatoria.

— Noi abbiamo chiesto l'autorizzazione a Londra di esaminare i libri e le carte del banchiere Clarkson. Siamo entrati nel di lui studio e abbiamo trovato, presso il libro cassa, il buono a vista annullato e la lettera che egli aveva scritta alla signora Dangely uniti con una spilla e altro non c'era.

— Una fatalità di più per lo scultore che però non prova che la mia supposizione sia falsa, perchè al signor Clarkson può benissimo aver portato con sè la lettera ch'io credo ci doveva essere. Ripeto che soltanto il banchiere e la vittima possono portar luce in questo buio affare e perciò ci vuole pazienza e non precipitazione.

Il signor Combremont si alzò. Era indicibilmente pallido:

— M'inchino dinansi la vostra volontà, signor procuratore, disse: agirò secondo il vostro desiderio.

— Benissimo, ed ora impegno la vostra parola d'onore, acciochè nulla di quanto fu detto tra noi esca di qui.

Combremont da pallido si fece rosso, il procuratore che lo osservava, soggiunse:

— Capite, che se la contessa è colpevole, tenterà con ogni mezzo di sapere che sia passato fra noi, per regolarsi ed io chieggo la vostra parola d' onore, per aver la certezza che quella donna non vi caverà una sola parola.

— Mi sarà impossibile sfuggire a certe domande... - mormorò Combremont.

— Non rispondete - fece Grollier-Savernes con autorità. - Fino ad ora furono commessi troppi errori in quest' affare, signor giudice ed errori gravi... So che non furono causati da altro che da accecamento dal quale tutti possiamo essere colpiti. Onesto e leale, avete creduto che lo sieno anche gli altri; di più vi sentivate legato da un debito di riconoscenza. Ma oggi vi ho aperto gli occhi e non sarebbe da giudice leale il ricadere...

Non mi rispondete, perchè so a chi parlo... Avete molto sofferto e forse soffrirete ancora perchè il dovere non è cosa facile, specie per noi che osiamo giudicare gli altri.

Grollier-Savérnes, ciò detto, stese la mano al giudice, e accompagnandolo sino alla porta, lo congedò con queste parole:

— Se la prova vi pare superiore alle vostre forze, venite da me... sarò sempre qui ad aiutarvi, a sostenervi... è il mio còmpito.

Fine della parte terza.

PARTE QUARTA

GIUSTIZIA.

I.

Altri passi.

E' mezzodì. Sotto il cielo infiammato dell' equatore, il sole ha raggi talmente caldi, carezze così divoranti, che tutti si sentono fiaccati; gli uomini e la natura.

Nella vasta foresta, dalla splendida vegetazione, regna un silenzio di tomba. Le bestie stanno rintanate, sugli alti cedri i mille svariati uccelli non hanno un solo batter d'ali.

Nel villaggio improvvisato, gli operai ordinari della miniera, gli indiani, i negri e gli europei deportati dormono stesi sulle stuoie per isfuggire al calore accasciante del mezzodì.

Poco più in là è piantata una vera fucina, con costruzioni abbastanza importanti e tubi diretti in varie direzioni. Vagoni minuscoli pieni di terriccio, di quarzo aureo, di utensili svariati, aspettano in disordine la ripresa del lavoro. Di tratto in tratto passa un europeo tutto vestito di bianco ed osserva se quegli uomini, veri bambini che non prevedono nulla, che nulla pensano fuor di riposare, non possano venir morsi da qualche serpe o da qualche insetto schifoso, di quegli che si infiltrano sotto la pelle dell' uomo, vi depongono le uova, o da quella specie di mosche la cui puntura è velenosa come il morso di una vipera.

(Continua)

tratte, rabbrividì. A terra, fra il mastello ed il suo corpo, aveva veduto rizzarsi una lunga biscia, la quale mandò un sibilo. Il Bresvits, terrorizzato, si alzò di scatto, ma ahimè, ora troppo tardi: egli sentì subito qualchecosa che gli si agitava in seno.

Essendo egli in maniche di camicia, fu pronto ad afferrare con le mani il piccolo fardello e stringendo nervosamente in modo che la biscia veniva a trovarsi chiusa in una specie di piccolo sacco, impotente a muoversi ed a mordere, corse presso i suoi compagni di lavoro, pallido e tremante, gridando:

— Aiuto! aiuto! Ho una biscia nella camicia! Uccidetela!

Gli altri operai lo guardavano perplessi, non sapendo in qual modo liberarlo dall'incomodo ospite. Il povero Bresvits, cogli occhi fuori dell' orbita per lo spavento, continuava ad implorare soccorso finchè un venditore girovago di frutta, certo Francesco Kretich, si decise a trovar modo di venirgli in aiuto. Ma come fare? Tagliando la camicia fra il pugno serrato del Bresvits ed il corpo della biscia, questa avrebbe potuto scagliarsi su l' uno o l' altro dei due e, naturalmente, morderli.

— Attenti, chè la biscia è velenosa — gridò qualcuno, mentre gli altri operai che si tenevano ad una certa distanza brandirono chi un badile, chi un randello, pronti a qualunque evento.

Al Kretich venne una buona idea: estrasse al Bresvits la camicia per tutta la circonferenza del corpo e bel bello si mise a tagliarlela in modo che il Bresvits, ad operazione finita, potesse gettare lungi da sè il fatale fardello. E così avvenne: dato l' ultimo taglio alla camicia, il Bresvits lanciò con forza il fardello più lontano che gli fu possibile. Tutti gli occhi seguirono attentamente la parabola descritta in aria dal fardelletto, il quale, caduto a terra, si aperse, e ne uscì... un bel tozzo di pane ed un pacchetto di tabacco da quattro soldi. *Tableau!*

Quando il Bresvits aveva veduto la biscia vicino al mastello, era stato colto da un tale spavento, ch' egli dimenticò di avere in seno un pezzo di pane ed un pacchetto di tabacco e sentendo un certo prurito all' epigastrio, aveva creduto che la biscia gli fosse penetrata per lo sparato della camicia.

La scena terminò con una generale e clamorosa risata e gli operai, riavutisi dallo spavento, s' avanzarono per contemplare quel tozzo di pane e quel pacchetto di tabacco, che avevano fatto nascere tanto subbuglio.

Sarà stupidesi, ma mi intanto no fumaria de quel tabaco — diceva qualcuno, mentre il Bresvits andava ripetendo: *Che pecà, cussì una bela camisa nova!*

Truffa in danno di un detenuto. I facchini Osvaldo fu Vincenzo Driussi detto *Svaldin*, d' anni 38, e Carlo fu Luca Jelarsich, d'anni 31, ambidue da Trieste, già puniti, vennero a sapere che la signora Francesca Schmid aveva il proprio cognato in prigione, perchè implicato in un processo per furto, e pensarono di utilizzare tale cognizione per trar profitto della propria pratica nelle cose che riguardano i detenuti e della buona fede della donna, per ispillare a questa ultima alquanti denari. Per riuscire nel colpetto, occorreva quattro righe di scritto, messe giù con un po' di garbo e non essendo essi abbastanza pratici per isbrigare tale bisogna, decisero di associare all'impresa un terzo compare, certo Giuseppe fu Lorenzo Dorigo, d' anni 46, portinaio, il quale trattava la penna con un po' di confidenza. Questi accettò la proposta e stese un viglietto che appariva diretto dal detenuto alla cognata e col quale egli chiedeva a questa 30 fiorini, i quali dovevano servire per pagare un avvocato che farebbe i passi necessari a procurargli la libertà provvisoria. Avuto il biglietto, il Driussi se lo mise in tasca e lo portò subito alla Schmid, alla quale disse d'essere uscito quel giorno dalla prigione e averlo il cognato di lei incaricato di ritirare l'accennato importo e farglielo poi pervenire agli arresti. La signora Schmid veramente concepì in sulle prime qualche dubbio, non riscontrando il carattere del cognato; ma il Driussi seppe darle ad intendere che in carcere non è sempre possibile *passarsi* l'occorrente per iscrivere, che il biglietto non era stato, in effetto, scritto dal cognato, bensì da un altro detenuto, ma per incarico espresso di lui; poteva star sicura come se i caratteri fossero quelli del cognato. Aggiunse poi altre belle e buone ragioni, sicchè la signora Schmid restò convinta e consegnò al Driussi i chiesti 30 fiorini. Avuto il gruzzoletto, il Driussi raggiunse i compagni e divise con loro equamente il frutto della fortunata spedizione.

La cosa però non rimase per molto tempo nascosta, chè da lì a pochi giorni la Schmid ebbe campo di far chiedere al cognato se avesse ricevuto regolarmente i 30 fiorini, e l'interpellato rispondeva, s'intende, non saper di qual fiorini ella parlasse. Venuta in chiaro essersi trattato di un tiro birbone, la Schmid mosse denuncia, e il signor Tis non tardò ad arrestare il Driussi; in seguito poi vennero arrestati anche gli altri due e ieri tutti e tre furono tratti dinanzi ai giudici per rispondere, il primo del crimine di truffa, gli altri di correità nel crimine stesso.

Il Driussi e il Jelarsich confessarono; il Dorigo ammise pure la materialità del fatto, ma volle far credere di avere scritto il viglietto per far un favore ai suddetti e non pensando che volessero commettere una truffa.

La Corte ritenne tutti e tre gli accusati colpevoli in egual misura e li condannò a quattro mesi di carcere duro per ciascheduno. I condannati dichiararono di adattarsi alla sentenza.

Le tasche di un dormente e quel che segue. La notte del 22 luglio p. p. le guardie di p. s. Colombo e Depretis, passando per la piazza Cavana, videro in un angolo alquanto oscuro due individui chinati su un terzo che giaceva addormentato. S' affrettarono a quella volta, ma i due individui scapparono; uno però venne arrestato e ricondotto presso quello che dormiva, il quale fu destato ed eccitato ad alzarsi. Il dormente infatti si alzò e mezzo intontito com'era, si mise le mani in tasca e constatò che la paga settimanale — 7 fiorini e 30 soldi — era sparita, meno due fiorini. Era evidente quindi che l'arrestato e il suo compagno fuggito gli avevano votato le tasche. Le guardie tradussero perciò l'individuo catturato in via Tigor e poi si diedero le mani attorno per raccogliere prove a carico del medesimo e rilevarono che certa Caterina Bencich, stando alla finestra, aveva visto i due frugare il dormente e poi udì l'uno dire all' altro: *Te vol do fiurini?* quindi scappare. L'arrestato, ch'era certo Romano fu Carlo Tedeschi, d' anni 22, marittimo disoccupato, da Trieste, più volte punito, fu deferito all'autorità giudiziaria, la quale lo processò per crimine di furto.

Il dibattimento fu tenuto ieri, sotto la presidenza del cons. Legat. Il Tedeschi, come aveva già fatto alla polizia e dinanzi al giudice inquirente, negò, facendosi forte del non essere stato trovato, all'atto dell'arresto, in possesso di denaro. Il danneggiato, ch'era il giornaliero Lorenzo Thurn, non seppe dir altro se non che i denari gli erano mancati, ma disse essere possibile che li avesse smarriti, poichè in quella notte aveva preso la sbornia. La sua deposizione quindi aveva un' importanza relativa, ma ebbero importanza decisiva quella della Caterina Bencich e quella delle guardie.

Pertanto, in esito alle risultanze processuali, la Corte dichiarò il Tedeschi colpevole del crimine di furto e in vista delle sue poco limpide precedenze, lo condannò ad otto mesi di carcere, dichiarandolo altresì passibile della speciale sorveglianza dopo espiata la pena. Il Tedeschi, che si era protestato innocente durante tutto il corso del processo... si adattò alla sentenza.

Villico ladro. A Slope presso Comen, fu arrestato lo scorso luglio il villico Giuseppe Godina, d' anni 20, perchè imputato di vari furticelli, che complessivamente costituivano un danno di 26 fiorini. Tratto dinanzi ai giudici, il Godina confessò d' essere autore dei furti dei quali lo si accusava e fu condannato a tre mesi di carcere.

I denari del nonno. Nel villaggio di Zabice, distretto di Castelnuovo, qualche mese addietro, il fanciullo undicenne Michele Ruter, istigato da un giovinastro, certo Antonio Skerl, d' anni 17, rubò in varie riprese una ventina di fiorini al proprio nonno Giovanni Ruter, che poi divise col detto Skerl. Un bel giorno però il nonno colse il monello sul fatto mentre frugava nel suo armadio e dopo la tiratina d'orecchi di prammatica lo esortò a dire chi gli avesse insegnato a rubare. Il fanciullo, messo alle strette dagli argomenti persuasivi del nonno, disse che era stato lo Skerl; questi perciò venne arrestato e mandato dinanzi ai giudici del tribunale. Egli confessò e si buscò tre mesi di carcere.

Cronaca triste. Il marittimo Giacomo Sichich, d'anni 25, ieri, a Opicina, andava commettendo ogni sorta di eccessi e di stranezze in guisa da far capire che non aveva il cervello a posto. Quei villici lo legarono, in un modo veramente un po' barbaro, e lo condussero alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Un orecchio tagliato a metà. Le guardie di publica sicurezza N. 113 e 147 accompagnavano ieri mattina alla Guardia medica il proprietario di un negozio di commestibili di via del Molino a Vento, Francesco Cermol, d'anni 42, il quale aveva metà dell'orecchio sinistro addirittura tagliata e penzolante come fosse trattenuta quasi per un filo. Il sangue naturalmente usciva in gran copia da quella ferita. Curiosa è poi la versione data dal Cermol sull'origine di quel brutto accidente toccatogli. Egli raccontò cioè che, appoggiatosi ad un colonnino in piazza delle Legna, si era lasciato vincere dal sonno. Ma all'improviso un forte colpo alla testa lo svegliò. Si volse ma non vide nessuno. Portò la mano alla parte che era stata colpita e ne la ritrasse tutta lorda di sangue. Questa almeno è la versione che dà il ferito. Se sia poi del tutto corrispondente al vero, spetterà a giudicare all'autorità, alla quale il fatto venne deferito. Il dottore fece al ferito tre punti, dopodichè egli potè far ritorno alla propria abitazione.

Ferite accidentali. Il garzone calzolaio Giuseppe Lucuvich, d' anni 15, abitante in via delle Aque N. 10, riportava ieri nel pomeriggio una ferita di taglio alla mano sinistra. La piccola Olga Lisa, d' anni 5, figlia di un pittore, abitante in via del Boschetto N. 6, riportava ieri verso un'ora pom. una ferita di taglio alla mano sinistra. Ricevettero entrambi le cure necessarie alla Guardia medica.

— Il ragazzo di 12 anni Augusto Cramer, abitante in via di Riborgo N. 13, ieri a sera alle 8½ ricorreva alla Guardia medica, per la cura di una ferita di punta al piede destro, riportata accidentalmente, ponendo il piede su d'un chiodo. Ricevette le debite cure dal dottor Fonda.

Scottature. La lavandaia Antonia Velicogna, d'anni 32, abitante a S. Luigi N. 71, riportava ieri alcune scottature di secondo grado al braccio destro, e ciò con lisciva bollente.

— Il fuochista Carlo Nordio, d'anni 27, abitante in via delle Sette Fontane N. 16, ieri alle 5 pom., a bordo riportò con dell'acqua bollente alcune scottature all'avambraccio destro. Ricorsero entrambi per le necessarie cure alla Guardia medica.

Cadute. Il noleggiatore di carri Giovanni Bian, d'anni 40, abitante in via della Fabrica N. 4, ieri mattina, verso le 8, transitando per la publica via, pose il piede su d'una buccia di cocomero e cadde in guisa da riportare una frattura alla tibia destra. Sollevato da alcuni passanti, fu accompagnato in vettura alla Guardia medica; ivi il dott. Fonda gli prodigò le prime cure necessarie, dopo le quali, mediante lettiga, fu trasportato all'ospedale, ove fu accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

— Il calderaio Giuseppe Lipen, d'anni 18, abitante in via S. Marco N. 5, iermattina, cadendo, riportò una distorsione alla mano sinistra. Ricevette le debite cure alla Guardia medica.

— Michele Polonio, ragazzino di sei anni, abitante in via del Belvedere N. 43, ieri, poco dopo il meriggio, giocando assieme con alcuni suoi compagni, cadde e riportò una frattura alla gamba destra. Fu trasportato dapprima alla Guardia medica, dove ricevette le prime cure, poi all'ospedale e quivi venne accolto nel IV ripartimento „bambini".

— La bambina di un anno Argentina Oblat, figlia di un calzolaio, abitante in androna della Porta N. 2, nel pomeriggio di ieri cadde e riportò una frattura alla mano sinistra. Fu portata ella pure alla Stazione centrale di soccorso.

Alcoolismo. L'accattone Luigi Cossiani, d'anni 47, abitante in via di Riborgo N. 2, ieri completamente alcoolizzato, venne ricoverato nel ripartimento *alcoolici*.

L'uomo è un animale ingrato. Iersera la cameriera di birraria Caterina S., che abita in via di Crosada N. 13, ebbe la degnazione di dar ricovero ad un tizio che ella non conosceva. Imprudenza enorme! perchè al mattino, quando il tizio era già lontano, la povera chellerina si accorse che le erano venuti a mancare l'oriuolo d'oro con la rispettiva catenella ed una collana d'oro con medaglione, del valore complessivo di 180 fiorini.

Furticelli. Un ignoto ladro, introdottisi nel pomeriggio di ieri, mediante rottura d'una vetrata, nel casotto del portinaio della casa N. 6 di via del Tintore, rubò due paia di stivali del valore di 8 fiorini.

— Un accattone, introdottosi l'altra mattina nell'abitazione di Antonia G., al N. 50 di Gretta, rubò un orinolo d'argento del valore di 3 fiorini.

Era una sbornia. Iersera alle 9¼ si presentava alla Guardia medica un giovanotto il quale raccontò che in via Galileo c'era, disteso a terra, uno sconosciuto, dal cui alito emanava un forte odore di acido fenico. Il dott. Fonda, recatosi sul luogo con vettura, constatò non trattarsi che di una semplice ma rispettabile sbornia. Trasportato all'ispettorato di via Scussa, l'ubriaco fu colà trattenuto.

Eccedente all'osteria. In una osteria in via delle Sette Fontane, ieri al meriggio, venne arrestato il facchino Giovanni S., d'anni 51, da Trieste, perchè commetteva ogni sorta di eccessi.

Ogni giorno una. Fra scioperanti.

— Io sciopero perchè ho poco lavoro e tu?

— Perchè ne ho troppo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5 Settembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 200.50, dopo Borsa 200.40, Rubli 212.50, Rendita Italiana 84.10, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 200.75, 212.—, 84.10, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 110.75, Rendita 93.72, Meridionali 642.—. (La Chiusa precedente segnava: 111.12, 93.62, 639.—). — Apertura Parigi: Italiana 84.55, poi sino 84.20. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.42, Italiana 84.10, Spagnuolo —.—, Banche 583.12. (La Chiusa precedente segnava: 99.47, 84.37, 63.34, 583.12). — Qui Rendita Italiana da 83.50 a 83.75.

Listino. Napoleoni 9.95½ a 9.97—, Zecchini 5.93 a 5.95, Lire sterline 12.57 a 12.59, Londra 126.15 a 126.40, Olanda —.— a —.—, Francia 49.75 a 49.90, Italia 44.85 a 45.05, Banconote italiane 44.90 a 45.05, Banconote germaniche 61.70 a 61.85, Rendita austriaca in carta 97.25 a 97.55, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 115.75 a 116.—, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.75, Rendita ungherese in corone 94.10 a 94.35, Gredit 336.— a 337.—, Rendita Italiana 84.— a 84.15, Lotti turchi 49.— a 49.50, Serbi 3 %, 42.50 a 43.—, Serbi nuovi 5.20 a 5.60, Croce Rossa italiana 13.50 a 14.—.

Londra 5. (Cambi-Chiusa). Consolid. 97.5/16, Lombardi 9.—, Argento 33.7/8, Rendita spagnuola 63¾, Rendita italiana 83.½, Rendita austriaca in effetti —.—, Detta in carta —.—, Detta in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4 % —.—, Egiziane 100.¼, Cambio su Vienna 12.79 —, Sconto di piazza 3.½, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Londra 5. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 a —.—.

Parigi 5. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.42, Rendita italiana 5% 84.10, Rendita spagnuola esterna —.—, Azioni Banca ottomana 583.12.

Francoforte 5. Credit 271.—, 243.75, 87⅝, 94.10. Calma.

Caffè. Amburgo 5. (Chiusa). Santos good av. — Per Settembre 78.—, per Dicembre 76.50, per Marzo 74.75.

— Amburgo 5. Rio ordinario loco 73-78, reale 79-81, buono 82-84.

— Havre 5. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 95.50, per Gennaio fr. 93.—.

— Nuova-York 5. (Apertura). Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto, invariato.

Amsterdam 5. All'asta odierna promossa dalla Società Commerciale dei Paesi Bassi furono vendute 44.913 balle e 398 casse di caffè delle diverse qualità e provenienze.

Cotoni. Liverpool 5 — Importazione 5072, Vendite 8000 compresi affari consegna. Tenders in Dochets 100 balle. — Mercato inv.o. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C Per Settembre 4 24/64, per SettembreOttobre 4 23/64, per Ottobre-Novembre 4 23/64, per Novembre-Dicembre 4 25/64, per Dicembre-Gennaio 4 26/64, per Gennaio-Febraio 4 28/64, per Febraio-Marzo 4 30/64, per Marzo-Aprile —.—, per Aprile-Maggio —.— Maggio-Giugno —.—.

Farina. Parigi 5. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.60, per Ottobre 45.10, calma, quattro mesi da Novembre 46.10, quattro primi mesi 47.10 (Tempo bello).

Olio. Napoli 5. Gallipoli contanti 84.92, per Ottobre 85.11, per consegne future 78.62 - Gioia contanti 84.04, per Ottobre 81.31, per consegne future 75.54.

— Parigi 5. Ravizzone. - Mese corrente 56.25, per Ottobre 56.75, calmo, per Novembre-Dicembre 57.—, quattro primi mesi 58.—.

— Malaga 5. (Via Londra). Olio d'Oliva a reali 34.— per Arroba franco a bordo.

Petrolio. Brema 5. Loco 4.45. Calmo.

— Anversa 5. Loco 11.87. Calmo.

Spirito. Berlino 5. Loco 34.80, per Settembre Ottobre 33.25, per Novembre-Dicembre 33.30.

— Parigi 5. Mese corrente 42.80, per Ottobre 41.25, calmo, per Novembre-Dicembre 40.75, quattro primi mesi 41.25.

Zucchero. Londra 5. Java a scellini 17.—, fiacco, Rappe greggio a scellini 14.50, calmo.

— Parigi 5. Greggio da 88° disp. 39.23 a 39.50 calmo, Bianco per mese corrente 41.10, per Ottobre 41.10, fiacco, quattro mesi da Ottobre 41.30, quattro primi mesi 41.80, Raffinato da 113.— a 113.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo". Redattore respons. Augusto Rocco.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi portinaio senza prole, esclusi calzolaio sarto. Drogheria Iellersitz, Cavana. (1028)

Ricercasi sana garzona sarta donna con paga. Indirizzo al „Piccolo" (1048)

Ricercasi per casa primaria di commercio provetto corrispondente nelle lingue italiana, francese, tedesca. Offerte con referenze all'amministrazione del giornale sub „C. T." (1038)

Ricercansi prontamente cuoca, cameriera per Grecia. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1040)

Ricercasi persona con bella calligrafia, capace di copiare in lingua francese. Scrivere P. Fouillouse, Professeur, Trieste. (1060)

Ricercasi ragazzo con paga per cartoleria. Enrico Grassi, S. Sebastiano. (1019)

Ricercasi praticante buona famiglia. „All' Alpinista" Via S. Sebastiano 1. (1045)

Sarta confeziona eleganti vestitini per ragazzine e bluse per signore 50 soldi. (1014)

Una cuoca munita di buoni attestati e che sa sbrigare tutti i lavori di casa, cerca posto presso uno o due signori, essendo già stata in simili servizi. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (1005)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 istruzione danza adulti. (1046)

Studente ottava Ginnasio Comunale impartirebbe lezioni materie ginnasiali. Offerte „Studente" posta restante. (1017)

Scuola disegno maschile feminile. Prof. Zernitz, via Madonna del Mare 2. Verrà riaperta 20 settembre. Ripete la materia scolastica, prepara ad esami pel magistero, pel Politecnico e di ammissione. Iscrizione Domenica 17 settembre dalle 9 alle 12. (137)

Bonne abilitata per l'istruzione elementare, capace d'istruire due bambine dando anche loro i rudimenti della lingua tedesca oppure francese, che possieda ottimi attestati o referenze, trova pronto collocamento presso buona famiglia. Offerte dettagliate, con referenze e pretese all'amministrazione del giornale sotto „A. L. N. 14." (931)

Affittanze

Signore cerca stanza bene ammobiliata nei pressi della Piazza Ponterosso o Piazza della Dogana in primo o secondo piano. Offerte sub „Pulito" al „Piccolo" (1039)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero f. 6. Indirizzo al „Piccolo" (1044)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero via S. Lazzaro N. 2, piano II, angolo Corso. (1042)

Affittasi stanza vuota oppure ammobiliata bellissima posizione. Signore solo. Indirizzo al „Piccolo" (1037)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata volendo costo. Piazza Borsa 1, piano 4. (1032)

Affittansi a signore o signora due stanze vuote ingresso libero. Indirizzo al „Piccolo" (1018)

D'affittare stanza vuota. Indirizzo „Piccolo". (1024)

Affittasi stanza e stanzino, ingresso libero, via Campanile 1, III. (1026)

D'affittare stanza ammobiliata possibilmente con costo, prezzo mite, via Nuova 33, secondo piano. (1011)

Affittansi camera e gabinetto ammobiliati, via Veduta Romagna N. 8. (1004)

Affittansi due camere cucina in campagna via Scoglio 207, Guardiella. (1007)

Affittasi a distinto signore elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo al „Piccolo" (1050)

350 quartiere 5 stanze cucina, corte, cantina, utile fittanze studenti, esclusi mediatori Indirizzo al „Piccolo" (1052)

460 quartiere amena posizione, 8 locali, amena posizione. Indirizzo al „Piccolo" (1051)

Nel Casinetto della via Rossetti 49 affitterebbesi due stanze parchettate, camerino ed eventualmente con cucina. Visita ed informazioni dalle una alle due pomeridiane. (1012)

Quartiere affittasi prontamente quattro camere, cucina. Via del Molin piccolo N. 3, II piano, porta 9. (1027)

Libero ingresso bella stanza ammobiliata affittasi prontamente. cameretta, Forni 6, terzo. (1034)

Acquisti e vendite

Libri scolastici usati compera, cambia e vende Libreria Blomgren, S. Sebastiano. (1031)

Calesse folo pelle, assi olio, serpe e sedile levabili, vendesi per fiorini 160. Offerte al „Piccolo" sub „Calesse" (1033)

Vendesi Cartoleria, sconto 50% dal costo, San Sebastiano 1. (1021)

Vendesi Spaccio vino fiorini 40, causa chiamata militare. Indirizzo „Piccolo" (1008)

Vendesi una casa via del Veltro 314, composta di 4 camere, 4 cucine, pozzo, corte, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via del Rivo 28 (985)

Da vendere fornimento canapè, sei poltroncine, nuovo. Indirizzo al „Piccolo" (1054)

70 fiorini piano Bösendorfer. Indirizzo al „Piccolo." (1051)

Trattoria inviata da vendere. Indirizzo al „Piccolo" (971)

Trasmissioni, Pulegie, Coreggie, Cancello in ferro, a metà prezzo. Via S.ta Lucia N. 19. (1013)

Vestito volontario vendesi Farneto 3, II piano, scala interna. (1015)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita cagna pintsch, bianca, senza collana, musoliera. Mancia portandola al „Piccolo". (1049)

Lunedì mattina dalle ore 6 alle 7 furono smarriti fiorini 32 da un povero lavorante pistore percorrendo le vie dell'Acquedotto. — L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandoli all'Acquedotto, negozio Gatti. (1006)

Chatelaine o catena oro prezzo conveniente ricercasi. Offerte „Catena" „Piccolo". (1055)

Diversi

Giovine buona posizione all' Estero desidera fare conoscenza con bella ragazza scopo matrimonio. Dirigere offerte „Aramis" posta restante. (1010)

Viola... pensa a me! Quando poerò parlarie! Parte oggi: se può mi scriva. Edgardo B. (1025)

Venceslao Naturalmente ricevetti tutte. (1023)

Avvenire vengo giovedì infallibilmente. (1022)

Ma... Quanto sei Mo... Guido (1016)

Sultana di te scordarmi coccolona? Giammai! ma tu poi ti fai desiderare! Saluti. (1030)

Tilde. T'invio un affettuoso saluto. Sempre tuo (1041)

Se tanto cara vi è la mia amicizia, attendetemi giovedì 7½ via S. Francesco. (1017)

Ricercasi socio con capitale 15-20 mila fiorini per ingrandire industria, capitale garantito, rendita 30 0|0. Offerte serie sub „D. B." amministrazione „Piccolo". (818)

Ricercansi f. 3000-4000 restituibili a f. 100 mensili, interessi 8-9 0|0, capitale garantito. Offerte non anonime „E. S. N. 100" amministrazione „Piccolo." (819)

Giovani signori o ragazzi trovano alloggio e costo fior. 18 distinta famiglia. Indirizzo al „Piccolo". (949)

Famiglia tedesca prenderebbe in pensione scolaro. Indirizzo „Piccolo" (964)

Pensione sola o con alloggio trovano persone distinte. Via Nuova 16, primo. (1029)

Studente commercio nautica dalla provincia troverebbe alloggio costo vicinanza Accademia. Lettere sub „Studente" al „Piccolo" (1036)

Draghi volanti, assortimento. Negozio Richetti via S. Antonio N. 26. (839)

Guanti filo, seta, tricot, prezzi ribassati. Negozio al „S. Nicolò." (839)

Medaglioni, sedie canna, gotiche, tamburelli, attaccapanni, tavoli, lettiere, chiffoniers, causa emporio, prezzi ridottissimi. Esposizione Torrente 32. (1053)

Valigie, bauli da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasich, via Muda vecchia 3. (1004)

Monitore dei Prestiti uscito oggi contiene: Boden nuovo, Croce Austriaca, Dombau, Barletta, Braunswick, Tergesteo, ecc., soldi 3, presso Alessandro Levi. (1035)

Cimentazione bilancie d'ogni qualità, via San Giacomo 2, Fano. (1043)

Il migliore disettante è l'Estratto Tamarindo Dolcificato Huber.

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4, spedizione discreta. Wohl, Sebastiano 4, Trieste. (858)

Il Dr. Camillo Depiera
HA APERTO
STUDIO DI NOTARO
in via Nuova N. 7, I piano
(Studio degli avvocati Sig.ri Dr.i *Antonio de Volpi* ed *Alessandro Sevastopulo*.)

AGENTE
versato nel ramo publicità, capace di procurare inserzioni per l' **Annuario d'Italia** e per giornali italiani, **ricercato.** Dirigere offerte in iscritto alla parola **„Annuario"** presso
GIULIO DASE - TRIESTE

SI RICERCA
per una principale casa di commercio un **CORRISPONDENTE** nelle lingue tedesca ed italiana. Verrebbe preferito chi conoscesse pure la lingua serba. Offerte all'amministrazione del giornale all' indirizzo *„Corrispondente N. 236"*

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO
dalle 10-12 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

Per le vendemmie
da vendere diversi **barili e botti climentati** di **Marsala, Chianti, Bordeaux** e **Cognac** presso
Giovanni Spanghero
Trieste Corso N. 19 e Pieris N. 63

Volete sapere quanto si spende per il completo abbellimento, conservazione e riproduzione dei capelli! Per mantenere la testa fresca e pulita!
1 soldo al giorno!
L' ACQUA CHININA FLORA
a 75 soldi la bottiglia, della
Profumeria Flora
Trieste via S. Sebastiano 4.
Rispondo a questo calcolo.

Francesco Jiras
Sarto dell' i. r. reggimento N. 87
(CASERMA GRANDE)
si raccomanda per la confezioni di
uniformi di
Volontari d'un anno
di tutte le armi
Specialista per calzoni da cavalcare.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Restaurant „Corvo d'Oro"
Continuato ed immenso successo della coppia eccentrica danzante e trasformista
LAFORGUE MILY
unitamente al RUEFO COMICO
[illegible]
e della cantante internazionale
CORRA CORBELLA.
Scelto assortimento di cucina.
OGNI SERA **Uccelletti con polenta e Risotto con Quaglie**

STABILIMENTO IDROTERAPICO E CLIMATICO
VENA D'ORO (Belluno)
500 metri.
Soggiorno indicato anche durante il mese di settembre.
Direzione medica: **Prof. dott. A. Lustig.**
Pensione completa a prezzi fissi e convenienti.
Informazioni precise presso i proprietari **Fratelli Lucchetti.**

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA.**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Lanolina- Crema da toeletta **„Lanolina"**
della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.
Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla.
Sovrana contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle, contro le escoriazioni dei bambini.
Sovrana
Trovasi in tubetti a 25 soldi, in scatole a 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito Generale: GIUSEPPE VIVANTE - TRIESTE

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid. e la domenica dalle 10 alle 12 meridiane. Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid.
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
„ oltre „ 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
„ „ „ 1000 verso preavviso di [illegible] giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache e Ungheresi, sino a f. 1000 5%. Per importi oltre a fior. 10.0 sino a fior. 10.000 in conto corr. [illegible]. Per importi maggiori tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili [illegible] Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste, 23 Aprile 1892.

Per tutti coloro che hanno pelle delicata!
Saponi acuti, non perfettamente neutrali, sono il più granne svantaggio per le persone che hanno la pelle fina e delicata; questi saponi ledono e guastano completamente la pelle in brevissimo tempo. In questi casi viene urgentemente **consigliato dai medici** l'uso del **Sapone di Doering** perchè questo sapone è del tutto privo d'aspressa, molto carico di grasso e purissimo. Il valore del
SAPONE di DOERING
non consiste solamente in ciò che è dolcemente profumato, che lava molto bene e che si consuma oltremodo lentamente, ma più specialmente in ciò che non sottrae il grasso della pelle, non attacca, non rende la pelle pelosa e screpolata, non bruccia, non fa tensione e procura una bella tinta chiara. — Per **30 soldi** acquistasi dappertutto.
Il miglior sapone per coloro che hanno la pelle delicata e ruvida (13)

I SIGNORI MEDICI
raccomandano ai deboli ed ai convalescenti l'uso della
CHINA SERRAVALLO Ferruginosa
onde riacquistare rapidamente le forze.
Farmacia Serravallo - Trieste.

Allianz
Società per azioni di assicurazioni sulla vita e sulle rendite
Vienna I, Hoher markt 9.
La più grande correntezza nel pagamento dei capitali assicurati
Stato delle assicurazioni alla fine del 1892:
45.424 Polizze con 9,400.000 fiorini di capitale d' assicurazione.
Fra le quali assicurazioni di operai:
41.821 Polizze con 5,540.000 fiorini di capitale d' assicurazione.
Lo stabilimento accorda
ASSICURAZIONI
sulla vita delle persone in tutte le combinazioni verso premi minimi e condizioni le più correnti.
La Società si dedica in particolare all' assicurazione del popolo o degli operai da essa introdotta in Austria, verso premi settimanali da 5 a 50 **soldi** come anche verso premi mensili. Informazioni sull'accettazione di proposte d'assicurazione ed ordinazioni di agenti, impartisce la
Direzione dell' „Allianz", Vienna, I Hoher Markt 9.
Ricercansi abili agenti.